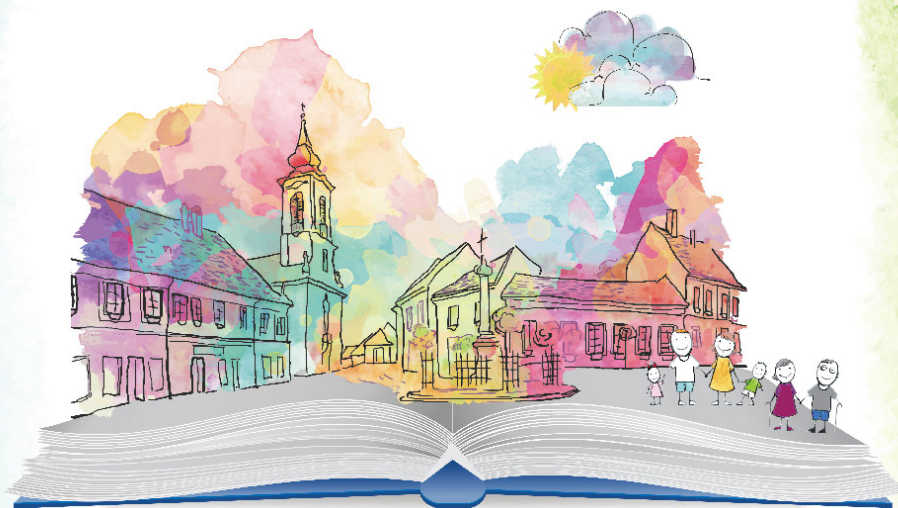




Azione Cattolica Italiana

Bella storia!



**VEGLIA DI PREGHIERA
PER LA FESTA DELL'ADESIONE
2016 - 2017**

VEGLIA ADESIONE 8 DICEMBRE 2016

BELLA STORIA!

INTRODUZIONE

GUIDA: “La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. [...] Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l’entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto”. (**Evangelii Gaudium, 1-2**).

(In piedi)

CANTO D’ INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

SALUTO INIZIALE

CELEBRANTE: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: Amen

CELEBRANTE: Il Signore che ci ha chiamati fin dal grembo materno e continua ad accompagnarci tutti i giorni della nostra vita, sia con tutti voi.

TUTTI: E con il tuo Spirito

CELEBRANTE: Eccoci qui, come ogni anno, per porre davanti al volto di Dio Padre il nostro cammino personale e quello di tutta l'Azione Cattolica. Egli ci chiama ancora una volta a pronunciare il nostro "sì" in Cristo attraverso lo Spirito con generosità e impegno; nello stesso tempo sentiamoci accompagnati dal Suo amore misericordioso che sempre ci rinnova per renderci degni della nostra vocazione.

(Seduti)

LE BEATITUDINI NEI SALMI

GUIDA: *Già nell'Antico Testamento troviamo molteplici proclamazioni di vita beata. In particolare nei salmi essa è legata alla fiducia in Dio e nei suoi decreti, al contrario, chi si allontana da lui sperimenta l'infelicità. Vogliamo pregare con calma quei versetti dei salmi che annunciano la beatitudine, gustandone tutta la profondità. Lo facciamo alternandoci tra voci maschili e voci femminili:*

M: Rendete omaggio al figlio,
affinché il Signore non si adiri
e voi non periate nella vostra via,
perché improvvisa l'ira sua potrebbe divampare.
Beati tutti quelli che confidano in lui! (Sal 2,12)

F: Beati quelli che abitano nella tua casa
e ti lodano sempre!
Beati quelli che trovano in te la loro forza,
che hanno a cuore le vie del Santuario! (Sal 84,4-5)

M: Beati coloro che osservano ciò ch'è prescritto,
che fanno ciò ch'è giusto, in ogni tempo! (Sal 106,3)

F: Beati quelli che sono integri nelle loro vie,
che camminano secondo la legge del SIGNORE.
Beati quelli che osservano i suoi insegnamenti,
che lo cercano con tutto il cuore. (Sal 119,1-2)

M: Beati coloro che ne hanno piena la faretra!
Non saranno confusi
quando discuteranno con i loro nemici alla porta. (Sal 127,5)

T: *Gloria a te, Padre, che sempre ci proteggi.
Lode a te, Figlio, che ti sei fidato di Dio.
Onore a te, Spirito Santo, che infondi in noi serenità e fiducia. Amen.*

PREGHIAMO

O Dio, che hai promesso a coloro che si fidano e si affidano a te la beatitudine, fa' che la tua Chiesa non si lasci sedurre dagli idoli di questo mondo, ma a somigli sempre più ai poveri del Vangelo e segua con fiducia il suo sposo e Signore, per sperimentare la forza del tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

TESTIMONI DI GIOIA

CANONE

(da ripetere dopo ogni testimonianza)

LETTORE 1: “Il Signore non vuol darci la gioia della sicurezza, ma vuole che ci affidiamo a Lui. [...] Quale cumulo di dolori! Quale incertezza sull'avvenire! Quante trepidazioni! Quali lutti! Quali terrori, quale povertà, quale desolazione! Quante lacrime! Pare che tutto crolli, pare che Dio abbia abbandonato la società in balia a se stessa! Pare di assistere ad uno spettacolo simile a quello della Torre di Babele. Si resta stordite ed esterrefatte. Eppure, noi che possediamo il dono della fede, sappiamo che Dio permette il male, ma solo per un fin di bene. Sappiamo che esiste il filo d'oro della Sua divina Provvidenza, il quale può celarsi ai nostri sguardi, ma non può spezzarsi” (Armida Barelli).

LETTORE 2: “Se tu bevi quel vino che Dio stesso ti offre, sei nella gioia. Non è detto che tale gioia sia sempre facile, libera dal dolore e dalle lacrime, ma è gioia. Ti può capitare di bere quel vino della volontà di Dio nelle contraddizioni e nelle amarezze della vita, ma senti la gioia. Dio è gioia anche se sei crocifisso. Dio è gioia sempre. Dio è gioia perché sa trasformare l'acqua della nostra povertà nel vino della Risurrezione. E la gioia è la nostra riconoscente risposta. Sì, il discepolo di Gesù deve vivere nella gioia, deve diffondere la gioia, deve “ubriacarsi” di gioia. E questo sarà sempre il suo vero apostolato” (Fratel Carlo Carretto).

LETTORE 3: “Tu mi domandi se sono allegro. E come potrei non esserlo? Finché la fede mi darà la forza, sempre allegro! Ogni cattolico non può che essere allegro; la tristezza deve essere bandita dagli animi cattolici: il dolore non è la tristezza, che è una malattia peggiore di ogni altra. Questa malattia è quasi sempre prodotta dall’ateismo; ma lo scopo per cui siamo stati creati ci addita la via, seppur seminata di molte spine, ma non una triste via: essa è allegra anche attraverso i dolori... La nostra vita per essere cristiana è una continua rinunzia, un continuo sacrificio, che però non è pesante quando si pensi cosa sono questi pochi anni passati nel dolore in confronto all’eredità felice, dove la gioia non avrà misura e fine, dove noi godremo di una pace inimmaginabile” (Pier Giorgio Frassati).

LETTORE 4: “Che cosa sono i divertimenti del mondo in confronto alla gioia che Tu procuri a chi ti ama? Che cosa sono il piacere, il divertimento fittizio in paragone del puro e sublime benessere che uno prova contemplandoti e ricevendoti in sé stesso, nel suo cuore? Men che nulla” (Alberto Marvelli).

(In piedi)

CANTO DELL’ALLELUJA

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo,
diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi
ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti
hanno perseguitato i profeti prima di voi.

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

CANTO

AFFIDAMENTO E IMPEGNO

CELEBRANTE: Adesso, carissimi fratelli e sorelle, affidiamo al Signore il nostro impegno ad essere testimoni e costruttori di beatitudine nella nostra vita e nella vita degli altri. Siamo coscienti infatti che solo mettendoci nelle sue mani possiamo sperimentare la vera gioia e potremo portarla nella vita di chi incontriamo ogni giorno, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità parrocchiali, nella nostra società. Affidiamoci al Signore dicendo insieme:

Rit. Rendici testimoni della vera gioia, Signore.

UN ADULTO: Con il tuo aiuto, Signore, testimonieremo una vita beata con la maturità dei profeti. Desideriamo vivere con pienezza il nostro impegno a servizio dell'evangelizzazione in tutti i contesti nei quali ci poni, vogliamo essere segno e strumento di quel Regno che si va facendo nella storia e che orienta i nostri passi verso te. Ci affidiamo a Te:

UN GIOVANE: Con il tuo aiuto, Signore, testimonieremo una vita beata con l'entusiasmo degli innamorati. Desideriamo essere quel seme di vita bella che da corpo a scelte coraggiose, vogliamo seme di speranza per tutti quegli uomini e quelle donne che faticano a guardare avanti e sono ripiegati sulle loro fatiche. Ci affidiamo a Te:

UN GIOVANISSIMO: Con il tuo aiuto, Signore, testimonieremo una vita beata con la passione degli scalatori. Desideriamo dare più gusto ai

diversi impegni che caratterizzano le nostre giornate affollate, vogliamo immaginare e costruire il futuro nostro e della società avendo lo sguardo attento sul presente. Ci affidiamo a Te:

UN RAGAZZO: Con il tuo aiuto, Signore, testimonieremo una vita beata con la freschezza degli atleti. Desideriamo circondare il mondo con la con la nostra gioia, vogliamo crescere nella compagnia Tua e dei fratelli per essere sempre più testimoni della novità del Vangelo. Ci affidiamo a Te:

TUTTI: Con il tuo aiuto, Signore, testimonieremo una vita beata. Desideriamo essere immagine di una Chiesa gioiosa. Aiutaci a fare della nostra storia un tesoro prezioso da mettere a disposizione degli altri. Liberandoci dalla tentazione di farla diventare un'etichetta da mostrare, aiutaci a ripartire da essa per essere ancora oggi apostoli della buona notizia che è necessaria a noi quanto al mondo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE

CELEBRANTE: Il Signore sia con voi.

TUTTI: E con il tuo spirito

CELEBRANTE: Vi benedica Dio Onnipotente, Lui che è + Padre e Figlio e Spirito Santo

TUTTI: Amen

CELEBRANTE: Fatevi portatori di beatitudine verso tutti, andate in pace.

TUTTI: Rendiamo grazie a Dio.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DELLE TESSERE

CELEBRANTE: Padre Santo, fonte di ogni bene, accompagna questi tuoi figli nel cammino della fede.

Vengono a te in povertà, riempi della tua ricchezza.

Vengono a te con le loro fatiche, consolali.

Vengono a te con fiducia di figli, dagli il coraggio di costruire il tuo Regno.

Vengono a te con fame e sete di giustizia, saziali con il tuo amore.

Vengono a te con desideri di pace, mostragli il tuo volto.

Loro oggi pronunciano davanti a te il loro "sì" accoglilo + e benedicilo, affinché il loro impegno per la Chiesa e per il mondo nell'AC sia la via della loro santificazione e della loro gioia perenne.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI: Amen

Festa dell'adesione - 8 dicembre 2016

Durante la celebrazione della S. Messa

PREGHIERA DEI FEDELI

(a quelle della S. Messa, se ne possono aggiungere due o tre a scelta)

- Per i responsabili ed educatori dell'Azione Cattolica parrocchiale, perché non si sentano mai soli di fronte alla responsabilità a cui sono stati chiamati, e vivano sempre il tempo dell'impegno come servizio generoso alla Chiesa e al mondo, preghiamo.
- Per gli adulti dell'Azione Cattolica, perché con la loro testimonianza gioiosa sappiano essere sempre "luce del mondo" e "sale della terra" nelle loro famiglie, nella società civile e nella comunità cristiana, preghiamo.
- Per i giovani dell'Azione Cattolica, perché siano capaci di vivere la beatitudine evangelica e di saperla portare in ogni situazione: nella vita propria e dei fratelli, nella Chiesa e nella società, con una testimonianza personale e comunitaria, con la vita e con la parola, preghiamo.
- Per i ragazzi dell'ACR, perché si sentano sempre amati da Dio attraverso i fratelli più grandi, chiamati e invitati a vivere la gioia vera, e a loro volta diventino annunciatori della buona notizia tra i loro amici e nelle loro famiglie, preghiamo.
- Per tutti noi che quest'anno confermiamo la nostra adesione all'Azione Cattolica: il Signore ci doni la fiducia e la fedeltà necessarie per rispondere generosamente alla sua chiamata, preghiamo.